



Berna,

### Destinatari

Governi cantonali

## **Revisione del diritto delle successioni (diritto successorio) Avvio della procedura di consultazione**

Onorevoli Consiglieri di Stato,

abbiamo il privilegio di sottoporvi per parere l'avamprogetto di revisione del Codice civile (diritto successorio) e il relativo rapporto, redatti dall'Ufficio federale di giustizia.

Il presente avamprogetto di revisione del Codice civile (diritto successorio) è la prima riforma legislativa di spessore in materia di diritto delle successioni dall'entrata in vigore del Codice civile svizzero, il 1° gennaio 1912. Lo scopo principale della presente modifica è di adeguare e rendere più flessibile il diritto delle successioni, segnatamente le disposizioni sulla porzione legittima, per adeguarle alle realtà sociali, familiari e demografiche e agli attuali modi di vita. In sostanza, il diritto attuale deve tuttavia essere mantenuto, il ruolo perenne della famiglia deve essere salvaguardato e il disponente deve rimanere libero di favorire le persone a lui vicine nella misura prevista dal diritto vigente.

L'avamprogetto prevede di ridurre le porzioni legittime ereditarie dei discendenti (da tre quarti alla metà) e del coniuge superstite (dalla metà a un quarto) e di sopprimere la legittima dei genitori. Il disponente avrà così di un più ampio margine di manovra e potrà maggiormente beneficiare mediante disposizioni a causa di morte le persone di sua scelta, per esempio il concubino o il figlio del coniuge. Sarà anche estesa la sua libertà di tenere conto di situazioni particolari, per esempio nell'ambito della trasmissione successoria di un'impresa.

È inoltre previsto di introdurre un legato di mantenimento legale per il concubino che ha fornito un sostegno importante al defunto e che ne ha necessità per sovvenire ai propri bisogni, nonché per la persona che durante la minore età ha vissuto per almeno cinque anni in comunione domestica con il defunto che gli ha fornito un sostegno finanziario (p. es. il figlio del concubino). Il legato di mantenimento è una novità nel diritto svizzero e si prefigge di risolvere in modo soddisfacente le situazioni difficili in cui potrebbero venire a trovarsi le persone che vivevano con il defunto e ne dipendevano sotto il profilo finanziario.

L'avamprogetto affronta anche la problematica del trattamento successorio delle prestazioni ricevute dalla previdenza professionale vincolata (secondo pilastro e pilastro 3a) del defunto, che si prevede di escludere espressamente dalla successione, e la problematica delle prestazioni dell'assicurazione sulla vita del defunto, che si prevede invece di considerare integralmente nella successione, diversamente da quanto si



fa attualmente considerando soltanto il valore di riscatto. L'avamprogetto introduce novità in materia di diritto all'informazione degli eredi, di captazione d'eredità e di porzione legittima del coniuge o del partner registrato in caso di decesso durante la procedura di divorzio o di scioglimento. Prevede inoltre l'estensione delle forme di testamento d'urgenza al testamento audiovisivo.

Infine, l'avamprogetto tratta diversi punti del diritto vigente che sono oggetto di discussioni, segnatamente la riduzione del termine durante il quale gli eredi sono diffidati ad annunciarsi, la sorveglianza dell'esecutore testamentario e il termine di prescrizione nei confronti dei convenuti di mala fede. Sono pure affrontate numerose questioni tecniche, terminologiche e questioni minori nella speranza di introdurre miglioramenti utili alla pratica.

Visto il presente avamprogetto, in data 4 marzo 2016 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di consultare i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate in merito alla revisione del diritto delle successioni.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica: [alexandre.brodard@bj.admin.ch](mailto:alexandre.brodard@bj.admin.ch), fino al **20 giugno 2016**.

La documentazione relativa alla consultazione è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Per domande ed eventuali informazioni è a vostra disposizione, il signor Alexandre Brodard, collaboratore scientifico (tel. 058 465 88 61).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione vi preghiamo di gradire, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Simonetta Sommaruga  
Consigliera federale